

## MINISTERO DELLA SALUTE

### DECRETO 23 febbraio 2005 (GU n. 59 del 12-3-2005) Variazione tecnica del prodotto fitosanitario «Oklahoma».

IL DIRETTORE GENERALE  
della sanita' veterinaria e degli alimenti

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari nonche' la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995), concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto del 24 aprile 2002, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 24 gennaio 2005, con il quale e' stato registrato al n. 11299 il prodotto fitosanitario denominato «Oklahoma», dell'impresa «BASF Italia S.p.a.», con sede legale in Cesano Maderno (Milano), via Marconato n. 8, preparato in stabilimenti gia' autorizzati;

Vista la domanda presentata in data 6 ottobre 2003 dall'impresa medesima diretta ad ottenere l'autorizzazione alla estensione d'impiego su fava e favino del prodotto sopracitato;

Visto il parere favorevole espresso in data 16 settembre 2004, dalla commissione consultiva di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Vista la nota del 24 dicembre 2004, con la quale l'impresa medesima ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio in data 13 dicembre 2004;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

E' autorizzata la modifica del testo dell'etichetta, relativamente alla estensione d'impiego su fava e favino, del prodotto fitosanitario denominato OKLAHOMA, dell'impresa «BASF Italia S.p.a.», con sede legale in Cesano Maderno (Milano), via Marconato n. 8, registrato al n. 11299 con decreto del 24 aprile 2002 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 24 gennaio 2005.

Per la sostanza attiva imazamox sono approvati in via provvisoria, fino all'emanazione di apposita direttiva comunitaria, i seguenti limiti massimi di residui, che saranno inseriti nel provvedimento di aggiornamento del decreto ministeriale 27 agosto 2004: prodotti destinati all'alimentazione: fava, favino - limiti massimi di residui (mg/kg): 0,05.

Il prodotto in questione e' preparato negli stabilimenti delle imprese «Torre S.r.l.», in frazione Torrenieri, Montalcino (Siena), autorizzato con decreti del 31 luglio 1975-23 settembre 2003, «Wyeth Lederle S.p.a.», in via Francesco Gorgone Z.I. Catania, autorizzato con decreti del 24 aprile 1973-27 marzo 1998, «Diachem S.p.a. U.P. Sifa», in ss Padana superiore km 110 - Caravaggio (Bergamo),

autorizzato con decreti del 26 marzo 1987 - 7 giugno 2002, importato in confezioni pronte per l'impiego, dallo stabilimento dell'impresa estera «BASF Agri Production S.a.s.», Gravelines (Francia).

Il prodotto è confezionato nelle taglie da litri 1, 5.

Le scorte giacenti potranno essere utilizzate per un periodo non superiore a dodici mesi dalla data del presente decreto.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio e che sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La validità del prodotto rimane confermata al 24 aprile 2005.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 febbraio 2005

p. Il direttore generale: Aulenta

----> Vedere allegato a pag. 9 della G.U. <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

# OKLAHOMA®

**ERBICIDA DI PRE-EMERGENZA PER FAVA E FAVINO  
E DI POST-EMERGENZA PER IBRIDI DI MAIS  
CON DICHIARATA RESISTENZA AGLI ERBICIDI  
IMIDAZOLINONI**

**CONCENTRATO EMULSIONABILE**

## COMPOSIZIONE:

100 grammi di prodotto contengono:  
IMAZAMOX, puro g 1,6 (16,7 g/l)  
PENDIMETALIN, puro g 23,5 (235 g/l)  
Coformulanti q. b. a g 100  
Contiene 1-metil-2-pirrolidone



**IRRITANTE**

## FRASI DI RISCHIO

Irritante per la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

## CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

**BASF Italia Spa  
Casano Maderno (Milano)**

## Officina di produzione:

BASF AGRICULTURE S.A.S. - Gravelines (Francia)  
TORRE S.r.l. - Fraz. Torrenieri, Montalcino (SI)  
WYETH LEDERLE S.p.A. - Z.I. Via F. Gorgone - Catania  
DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - S.S. Padana Superiore, Caravaggio (BG)

## PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute n. 11299 del 24.04.2002

Contenuto netto: 1 - 5 litri

Partita n.

\* Marchio registrato

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Traffasi di associazione delle sostanze attive Imazamox puro 1,6% e Pendimetalin puro 23,5%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: - Imazamox: sostanza classificata non pericolosa; - Pendimetalin: nell'animale da esperimento si osservano depressione del SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

**ATTENZIONE DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.**

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

**AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici. Adoperare ad una distanza non inferiore a 10 m dai corsi d'acqua.

## CARATTERISTICHE TECNICHE

Il prodotto è selettivo per il diserbo:

- in pre-emergenza di fava e favino;
- in post-emergenza degli ibridi di mais aventi dichiarata resistenza agli erbicidi imidazolinoni (varietà IMI-resistenti).

OKLAHOMA penetra velocemente nelle malerbe per assorbimento sia fogliare sia radicale. E' quindi traslocato verso i punti d'accrescimento (meristemi) del germoglio e delle radici, dove causa il rapido arresto della crescita delle malerbe, il loro progressivo ingiallimento ed infine la loro morte, che, in genere sopraggiunge circa 10 giorni dopo l'applicazione.

## Spettro d'azione

Le principali infestanti controllate sono:

- fra le dicotiledoni: *Abutilon theophrasti* (cencio molle), *Amaranthus sp.* (amaranto), *Atriplex patula* (atriplice), *Chenopodium spp.* (farinello), *Daucus carota* (carota selvatica), *Datura stramonium* (stramonio), *Sinapis spp.* (senape), *Raphanus spp.* (ravanello), *Capsella bursa-pastoris* (borsapastore comune), *Polygonum spp.* (poligoni), *Solanum nigrum* (erba morella), *Stachys annua* (stregona annuale) e *Xanthium italicum* (nappola);
- fra le graminacee: *Digitaria spp.* (sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (glavone) (non oltre le 3 foglie), *Lolium spp.* (logli), *Setaria spp.* (pabbio), *Sorghum halepense* da seme (sorghetta).

La massima efficacia si raggiunge su infestanti appena emerse e comunque non oltre lo stadio di 2-4 foglie vere per le dicotiledoni e di 1-3 foglie per le graminacee

## EPOCA E DOSE D'IMPIEGO

**Pre-emergenza:** su fava e favino usare 3,0-4,0 l/ha

**Post-emergenza precoce** (2-5 foglie del mais): su ibridi di mais con dichiarata resistenza agli erbicidi imidazolinoni (IMI-resistenti) usare 3,0-4,0 l/ha, miscelati con un partner per completare lo spettro di azione.

La dose più elevata va riservata ai trattamenti su appezzamenti con forte presenza d'infestanti graminacee o su terreni ricchi in sostanza organica.

La dose scelta va diluita in un volume d'acqua di 300-600 l/ha.

## FITOTOSSICITA'

Se applicato alle dosi e con le modalità prescritte, OKLAHOMA è selettivo sulle colture autorizzate. Tuttavia qualche transitorio rallentamento vegetativo può verificarsi se si effettua il trattamento su colture che si trovano in condizioni di forte stress (per es. dovuto a siccità o caldo eccessivi).

Se si deve sostituire la coltura diserbata, oltre alle stesse specie possono essere seminate, cece, trifoglio, insalata e radicchio. Lasciar trascorrere un periodo di almeno 4 mesi prima di poter seminare in successione alle colture trattate: cavoli, girasole, orzo, patata, pomodoro, nonché varietà di frumento o ibridi di mais non dichiaratamente resistenti agli imidazolinoni. Barbabietola da zucchero e colza possono essere seminate solo dopo 6 mesi dal trattamento, previa aratura del terreno.

## COMPATIBILITÀ

OKLAHOMA si usa normalmente da solo. All'occorrenza può essere miscelato con un erbicida graminicida specifico, qualora l'infestazione di graminacee comprenda molte piante cresciute oltre lo stadio ottimale previsto per il trattamento con OKLAHOMA.

Sospendere i trattamenti 90 giorni prima della raccolta del mais.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

## DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

## DA NON VENDERSI SFUSO

**SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.**

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.**

**IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**